



Comune di
Milano

AVVISO PUBBLICO

**EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO DI € 40.000
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ
SOCIALI, CULTURALI, EDUCATIVE,
FORMATIVE, SPORTIVE E RICREATIVE
E DELLA MESSA A DISPOSIZIONE
IN COMODATO D'USO GRATUITO DELL'IMMOBILE
GIÀ MERCATO COMUNALE DI PIAZZALE SELINUNTE 2**

ANNO 2025

DIREZIONE SPECIALISTICA AUTORITÀ DI GESTIONE E MONITORAGGIO PIANI

Piazza Duomo 19

Art. 1 – PREMESSE E FINALITÀ.....	3
Art. 2 – LINEE DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	3
Art. 3 – LUOGO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	4
Art. 4 – DURATA DEL PROGETTO.....	4
Art. 5 – SOGGETTI AMMESSI.....	4
Art. 6 – RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALL’AMMINISTRAZIONE.....	5
Art. 7 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	5
Art. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE.....	7
Art. 9 – SPESE AMMISSIBILI.....	7
Art. 10 – SPESE NON AMMISSIBILI.....	8
Art. 11 – CONTROLLI E MONITORAGGIO.....	8
Art. 12 – RENDICONTAZIONE.....	9
Art. 13 – LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	9
Art. 14 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	10
Art. 15 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO.....	10
Art. 16 – REVOCA E RINUNCE.....	10
Art. 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	11
Art. 18 – PUBBLICAZIONE E CONTATTI.....	11
Art. 19 – ACCESSO AGLI ATTI.....	11

Art. 1 – PREMESSE E FINALITÀ

1. Il Consiglio Comunale, con Deliberazione 90 del 21/10/2021, ha approvato le linee programmatiche che annoverano, tra gli obiettivi strategici dell'Ente, interventi nei quartieri per la riqualificazione di edifici e luoghi pubblici e il sostegno alla progettualità promossa da cittadini, associazioni, scuole, organizzazioni del terzo settore e operatori culturali.
2. Il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 45 del 3/07/2023, ha inoltre approvato il "Regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore", che tra le proprie finalità contempla il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore nell'ambito delle procedure di valorizzazione dei beni pubblici per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. In Piazzale Selinunte 2 il Comune di Milano è proprietario di un immobile, già destinato a Mercato Comunale Coperto (di seguito ex MCC Selinunte), gestito in concessione da un soggetto privato che ha cessato l'attività commerciale nel gennaio 2022; in ragione delle problematiche che caratterizzano l'area di San Siro e con l'obiettivo di insediare un presidio sociale in un punto focale del quartiere, l'amministrazione comunale ha intrapreso un percorso per la rifunzionalizzazione dell'edificio, da adibire a spazio in cui realizzare attività utili a contrastare il degrado ambientale e sociale presente nel territorio.
4. L'ex MCC Selinunte ha una superficie coperta complessiva pari a circa 1.000 mq ed è inserito all'interno di un ampio parterre lungo viale Aretusa; l'immobile è dotato di servizi igienici, di locali deposito e spazi ad uso ufficio, nonché di impianto di riscaldamento/condizionamento.
5. L'edificio è stato assegnato in comodato d'uso gratuito, a partire dal 1° luglio 2022, a un raggruppamento di enti senza scopo di lucro, che ha realizzato un progetto focalizzato sulla pratica sportiva, l'attività fisica, la formazione e la socializzazione, sia all'interno dell'edificio sia negli spazi adiacenti all'aperto; la scadenza della convenzione che regola l'utilizzo degli spazi dell'immobile è fissata al 31 dicembre 2024.
6. Il Comune di Milano intende dare seguito alle attività sociali, culturali, educative, formative, sportive e ricreative già insediate nel territorio e proseguire nella collaborazione con le associazioni e gli enti del terzo settore che operano nel quartiere San Siro, per non accrescere il degrado già presente nella zona, l'incuria in cui versano diversi edifici e spazi pubblici e la percezione di insicurezza e abbandono da parte dei cittadini.
7. A tale scopo la Giunta Comunale, con deliberazione n. 1181 del 3 ottobre 2024, ha approvato le linee di indirizzo per l'erogazione di un contributo di € 40,000 finalizzato alla realizzazione di attività sociali, culturali, educative, formative, sportive e ricreative, ai sensi dell'art. 1 del "Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore dei soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/90" e per la messa a disposizione in comodato d'uso gratuito dell'immobile già Mercato Comunale di piazza Selinunte 2.

Art. 2 – LINEE DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. Le iniziative proposte dovranno contenere una o più tipologie di seguito elencate:
 - a. attività ludiche, sportive e ricreative;
 - b. attività formative ed educative, di contrasto alla dispersione scolastica, corsi di orientamento allo studio, corsi di italiano per stranieri;
 - c. attività ed eventi culturali, mostre, cineforum, incontri pubblici;
 - d. attività artistiche, musicali, teatrali;
 - e. attività artigianali, laboratoriali e creative;
 - f. orientamento al lavoro;
 - g. attività didattiche legate alle nuove tecnologie;
 - h. attività di riuso, riciclo, riparazione, nell'ambito dell'economia circolare.

2. Sono in ogni caso escluse attività riguardanti propaganda di natura politica, sindacale e/o religiosa, nonché contenuti formalmente o sostanzialmente espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia, o comunque lesivi o offensivi della dignità umana.

Art. 3 – LUOGO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. Le attività progettuali dovranno essere realizzate nella parte in precedenza destinata alla superficie di vendita (circa 500 mq) all'interno dell'ex mercato comunale coperto di piazzale Selinunte 2 e potranno utilizzare anche gli spazi esterni retrostanti di viale Aretusa, oggetto di un recente intervento di urbanistica tattica: l'utilizzo degli spazi esterni sarà disciplinato da specifiche autorizzazioni che dovranno essere richieste dal soggetto proponente.
2. Gli spazi dell'ex MCC Selinunte verranno messi a disposizione dal Comune di Milano al soggetto beneficiario a titolo gratuito; i cittadini potranno fruire in maniera libera e gratuita delle iniziative proposte nei predetti spazi.
3. L'uso degli spazi dell'ex MCC Selinunte verrà disciplinato con apposita Convenzione, sottoscritta all'atto di assegnazione degli spazi, che regolerà gli obblighi delle parti.

Art. 4 – DURATA DEL PROGETTO

1. Il progetto presentato dovrà essere realizzato nell'arco di 12 mesi, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025.
2. L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di estendere la durata del progetto e di mettere a disposizione l'immobile al soggetto beneficiario alle medesime condizioni per ulteriori 12 mesi, fatte salve le disponibilità di bilancio; in caso di rinnovo della convenzione il soggetto beneficiario dovrà presentare un'ulteriore proposta progettuale, la quale dovrà rispettare le medesime finalità descritte nelle linee di indirizzo elencate all'art. 2 e proporre attività che siano in continuità con quelle realizzate nei primi 12 mesi.

Art. 5 – SOGGETTI AMMESSI

1. Sono ammessi alla partecipazione gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", che abbiano tra le proprie finalità, indicate nello Statuto o nell'atto costitutivo, lo svolgimento di attività coerenti con le attività sopra elencate.
2. La partecipazione è aperta a soggetti che si siano costituiti da non meno di 12 mesi alla scadenza dell'Avviso pubblico.
3. I soggetti proponenti potranno partecipare singolarmente ovvero in forma di raggruppamento temporaneo, finalizzato alla realizzazione del progetto, purché ogni soggetto sia in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico.
4. Ai fini dell'erogazione del contributo, saranno accertati tutti i requisiti richiesti dal vigente regolamento dei contributi, in particolare, che il soggetto beneficiario:
 - a. non abbia scopo di lucro;
 - b. non abbia richiesto e non abbia conseguito nel corrente anno contributi da altre Aree del Comune di Milano, da altri enti comunali e/o società con partecipazione azionaria del Comune di Milano per la medesima iniziativa;
 - c. non sia in una condizione di insolvenza con il Comune di Milano;

- d. si sia fatto carico di richiedere e ottenere tutte le necessarie autorizzazioni, licenze e permessi e si sia assunta la responsabilità civile e penale derivante dallo svolgimento delle attività, sollevando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta;
 - e. rientri tra gli Enti indicati all'art. 1 del "Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/90", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 749/90 e s.m.i., e l'iniziativa programmata rientri tra quelle indicate all'art. 2, comma 1, lettera b), del sopra citato Regolamento;
 - f. presenti la documentazione di cui all' art. 4 del citato Regolamento e la stessa risulti regolare;
 - g. renda, in conformità a quanto richiesto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 651 del 13/04/2018, apposita dichiarazione circa il riconoscimento ed il rispetto dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione Italiana, Repubblicana ed antifascista;
 - h. non rientri tra le cause di esclusione dal contributo pubblico previste dall'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010;
5. I soggetti partecipanti non dovranno trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni.
6. L'Amministrazione si riserva di escludere il soggetto richiedente nel caso lo stesso abbia un contenzioso con il Comune di Milano per tematiche afferenti le attività proposte o nel caso in cui sia in condizione di morosità relativa a immobili di proprietà comunale in locazione ovvero occupi abusivamente immobili comunali.
7. L'Amministrazione si riserva la possibilità di ulteriori casi di esclusione, con congrua motivazione, in relazione a situazioni contrarie ai principi della buona amministrazione, dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica.

Art. 6 – RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE

1. Allo scopo di assicurare la realizzazione del progetto per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente art. 1 verranno messe a disposizione da parte dell'Amministrazione al miglior progetto in graduatoria:
 - a. un contributo economico fino ad un massimo di € 40.000 per le spese sostenute dall'1/01/2025 al 31/12/2025, disponibili sull'annualità 2025 del bilancio comunale 2024-2026;
 - b. l'utilizzo a titolo gratuito dell'ex MCC Selinunte per tutta la durata del progetto.
2. Il contributo economico previsto per la realizzazione del progetto proposto non potrà essere superiore al 90% delle spese documentate, dedotte eventuali entrate; la quota rimanente dovrà essere coperta con autofinanziamento del soggetto proponente.
3. Il presente Avviso, in ogni caso, non vincola l'Amministrazione Comunale alla prosecuzione della procedura.

Art. 7 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di partecipazione, sottoscritte o firmate digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente, dovranno essere inviate dalla data di pubblicazione del presente avviso **fino alle ore 12:00 del giorno 5 novembre 2024, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata** inviata all'indirizzo: sponsorizzazione-spaziurbani@pec.comune.milano.it indicando nell'oggetto **AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ IN PIAZZALE SELINUNTE**.

L'istanza di contributo dovrà essere compilata in ogni sua parte, utilizzando la modulistica predisposta del Comune di Milano e disponibile sulla pagina web relativa all'Avviso pubblico, pena la non ammissione della stessa, e sarà composta da:

A. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (allegato 1), disponibile unitamente all'avviso, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale sono inclusi e contemplati:

1. marca da bollo da € 16,00 (eventuali esenzioni dovranno essere indicate espressamente con i relativi riferimenti di legge);
2. dichiarazione secondo quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 651/2018 in tema di rispetto dei valori della Costituzione repubblicana e antifascista;
3. dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 5 del presente avviso pubblico;
4. dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
5. dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva dell'ente;
6. dichiarazione riguardante il "titolare effettivo" dell'ente;
7. dichiarazione relativa alla composizione del raggruppamento temporaneo, se previsto.

B. PROPOSTA PROGETTUALE composta da:

1. relazione descrittiva dell'iniziativa, composta da massimo n. 10 cartelle formato A4, completa di cronoprogramma e date di realizzazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente; la proposta deve essere accompagnata dal bilancio preventivo dell'iniziativa (Allegato 4), anch'esso sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente, le cui voci di spesa dovranno essere coerenti con le spese ammissibili al contributo elencate all' art. 9 del presente Avviso;
2. presentazione relativa all'attività del soggetto proponente e dei partner, che documenti l'esperienza maturata in attività e progetti simili, per tipologia e materia, a quelli richiesti dal presente avviso pubblico (massimo n. 2 cartelle formato A4);

C. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA: i soggetti partecipanti dovranno allegare i seguenti documenti:

1. copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente capofila e dei partner;
 2. scheda relativa alla composizione del partenariato, se previsto (allegato 2)
 3. scheda di rilevazione dei soggetti aderenti al partenariato (allegato 3);
 4. copia dell'atto di nomina del legale rappresentante dell'ente capofila e dei partner;
 5. copia dell'atto costitutivo dell'ente capofila e dei partner;
 6. copia dello Statuto dell'ente capofila e dei partner;
 7. copia dell'attribuzione del codice fiscale e partita IVA (se posseduta) dell'ente capofila e dei partner;
2. Le domande presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto non saranno ammesse.
 3. Il Comune di Milano non assume alcuna responsabilità per la dispersione, lo smarrimento, il mancato recapito, disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
 4. È facoltà del Comune di Milano richiedere chiarimenti o integrazioni circa la documentazione fornita dal soggetto proponente.

Art. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1. I progetti presentati che rispondono ai requisiti di ammissione saranno valutati da una Commissione appositamente costituita, formata da esperti nelle materie oggetto dell'avviso, che esaminerà gli stessi sulla base dei seguenti elementi:

1. QUALITÀ PROPOSTA PROGETTUALE E COERENZA FINALITÀ DEL PRESENTE AVVISO	Massimo 40 PUNTI
2. MODALITÀ E FREQUENZA APERTURA SPAZI INTERNI, VALORIZZAZIONE DELL'AREA ESTERNA DI VIALE ARETUSA, NUMEROSITÀ E DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE, N. DEI PARTECIPANTI ATTESI, ETEROGENEITÀ POPOLAZIONE COINVOLTA	Massimo 30 PUNTI
3. ESPERIENZA DEL PROPONENTE E LIVELLO DI COINVOLGIMENTO DEGLI ALTRI ENTI E ASSOCIAZIONI PRESENTI NEL QUARTIERE	Massimo 15 PUNTI
4. RISULTATI ATTESI E VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE DELLE ATTIVITÀ SUL QUARTIERE	Massimo 15 PUNTI
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO	100 PUNTI

2. Il punteggio finale attribuito a ogni progetto sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli elementi; saranno ammessi in graduatoria i progetti che al termine della valutazione conseguiranno almeno 60 punti.
3. I punteggi dei singoli elementi saranno calcolati utilizzando la seguente scala di valutazione:

SCALA DI VALUTAZIONE	
Giudizio	% punteggio
Non valutabile	0%
Insufficiente	30%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

4. Al termine della valutazione sarà redatta la graduatoria, che sarà approvata con apposito provvedimento dirigenziale, e si provvederà all'individuazione del soggetto beneficiario del contributo.

Art. 9 – SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese, per essere ammesse alla rendicontazione conclusiva, dovranno essere:
- a. pertinenti e imputabili al progetto presentato;
 - b. relative ad attività svolte nel periodo compreso fra la data di avvio e la data di fine del progetto;
 - c. previste nel bilancio dell'iniziativa;
 - d. intestate al soggetto proponente o ai partner, e da essi sostenute;

- e. verificabili ed attestate da idonei documenti giustificativi, accompagnati dalla quietanza di pagamento o da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa sia stata effettivamente sostenuta;
 - f. tracciabili, per cui sia possibile verificarne il pagamento in quanto addebitato su conto corrente bancario o postale (non sono ammessi pagamenti in contanti);
 - g. non oggetto di altri finanziamenti da parte di enti pubblici o privati.
2. Sono ammesse le spese correnti relative a:
- I. costi per il personale (es. personale dipendente, prestazioni professionali, collaborazioni occasionali, ecc.), con l'indicazione del costo orario e delle ore imputate allo svolgimento delle attività;
 - II. costi dei volontari limitatamente alle coperture assicurative per le attività previste nel progetto, alle spese di trasporto e al rimborso delle spese sostenute e documentate;
 - III. spese per l'acquisto di servizi e forniture (es. acquisto beni di consumo, servizi strumentali alla realizzazione delle attività, spese per la pulizia e la vigilanza degli spazi assegnati, noleggio attrezzature, produzione foto e video di documentazione delle iniziative, ecc.);
 - IV. spese di comunicazione (es. produzione di locandine e volantini, servizi forniti da agenzie di comunicazione, costi per siti internet, ecc.);
 - V. costi per eventuali oneri accessori/autorizzazioni/concessioni, permessi, che non dovranno superare il 5% del valore del contributo riconosciuto.
3. Le spese dovranno essere indicate al netto dell'IVA, che sarà a carico del soggetto proponente salvo nei casi in cui il regime fiscale dell'ente non consenta il recupero dell'imposta, in base alla normativa vigente sull'IVA.

Art. 10 – SPESE NON AMMISSIBILI

- 1. Non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate all'iniziativa, pertanto, in caso vengano esposte nel bilancio, esse saranno decurtate d'ufficio.
- 2. Non saranno inoltre ammesse:
 - a. spese per investimenti e manutenzioni ordinarie/straordinarie;
 - b. spese per l'acquisto di beni durevoli (es. arredi, attrezzature, apparecchiature informatiche, ecc.);
 - c. spese bancarie e per interessi passivi e di mora;
 - d. spese per multe, sanzioni e imposte locali;
 - e. spese effettuate con pagamento in contanti.
- 3. Le spese relative alle autorizzazioni e certificazioni, di cui al successivo art. 15.4 e 15.5, saranno a carico del soggetto beneficiario e potranno essere imputate alla quota di autofinanziamento pari ad almeno il 10% del costo dell'iniziativa.

Art. 11 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

- 1. Il Comune di Milano ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento il regolare ed esatto adempimento delle attività e a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità delle iniziative.

2. Il soggetto beneficiario dovrà redigere una Relazione di metà programma sullo stato di avanzamento del progetto, con l'indicazione della partecipazione alle attività e delle spese realmente sostenute alla data della stessa.
3. Al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi indicati nella proposta progettuale, l'ente beneficiario del contributo provvederà a misurare la partecipazione e il gradimento dei cittadini e dei beneficiari dell'iniziativa alle attività programmate. I dati raccolti potranno essere utilizzati dal Comune di Milano per l'analisi dell'impatto del progetto sul territorio e la comunità locale.
4. Eventuali scostamenti tra le diverse voci di spesa del progetto, in funzione di mutate esigenze progettuali, dovranno essere adeguatamente motivate e preventivamente autorizzate dall'Amministrazione.

Art. 12 – RENDICONTAZIONE

1. A conclusione del progetto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del "Regolamento dei contributi", il soggetto beneficiario, per ottenere la liquidazione del contributo, dovrà presentare entro il termine di 90 giorni la seguente documentazione:
 - I. relazione dettagliata dell'avvenuto svolgimento delle attività, sottoscritta dal legale rappresentante;
 - II. rendiconto del progetto, sottoscritto dal legale rappresentante, analiticamente suddiviso per voci di spesa, nonché degli introiti di ogni tipo, compresi i contributi e/o le sponsorizzazioni di enti pubblici o privati;
 - III. giustificativi "quietanzati", cioè accompagnati da documenti attestanti l'avvenuto pagamento, di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività;
 - IV. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, comprovante che le fatture che sono state presentate in copia non sono state utilizzate né saranno utilizzate in futuro per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri Enti pubblici o privati;
 - V. intestazione e numero del conto corrente bancario o postale e sede di riferimento con l'indicazione delle persone delegate a operare sul conto corrente;
 - VI. materiale di documentazione del progetto cui si riferisce il contributo dell'Amministrazione.
2. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.
3. L'Amministrazione si riserva la possibilità di chiedere ulteriore documentazione ai fini della liquidazione del contributo: i soggetti beneficiari saranno esclusi dal contributo qualora non presenteranno tali integrazioni e non provvederanno alla regolarizzazione della documentazione entro i termini che saranno comunicati dall'Amministrazione.

Art. 13 – LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 5, co. 4 del "Regolamento dei contributi", di erogare un acconto sul contributo assegnati fino ad un massimo del 50% dell'importo complessivo, che potrà essere riconosciuto al fine di favorire la fase di avvio del progetto.
2. Il saldo del contributo sarà liquidato a consuntivo, a seguito della presentazione dei documenti contabili comprovanti le spese effettivamente sostenute e le eventuali entrate percepite, in applicazione della disciplina di cui all'art. 6 del "Regolamento dei contributi"; nel caso in cui i costi reali risultino inferiori

rispetto al preventivo, il contributo assegnato sarà ridotto proporzionalmente, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del predetto Regolamento.

3. Nel caso di estensione temporale delle attività progettuali, di cui al precedente art. 4.2, il relativo contributo sarà liquidato a consuntivo, dietro presentazione della ulteriore documentazione prevista all'art. 12. Il Comune si riserva la facoltà di erogare un ulteriore acconto, fino a un massimo del 50% dell'importo complessivo riferito al secondo anno di progetto, dietro presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e della documentazione relativa alle spese sostenute.

Art. 14 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati dal Comune di Milano in qualità di titolare del trattamento dei dati, ai sensi del regolamento UE 679/2016 (GDPR) e del D. Lgs 196/2003, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Art. 15 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. Il soggetto beneficiario sarà responsabile nei confronti del Comune di Milano dell'esatto adempimento delle attività oggetto della proposta progettuale.
2. Il soggetto beneficiario sarà altresì responsabile, nei confronti dell'Amministrazione comunale e dei terzi, dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione delle attività.
3. Il soggetto beneficiario dovrà farsi carico della custodia e della guardiania dell'ex MCC Selinunte oltre che garantire un presidio degli spazi durante lo svolgimento delle attività programmate. Al termine del periodo di utilizzo l'immobile dovrà essere riconsegnato al Comune di Milano libero da cose o persone.
4. Sono a carico del soggetto beneficiario la richiesta e l'ottenimento di tutti i permessi, certificazioni, licenze, autorizzazioni amministrative e di pubblica sicurezza occorrenti per lo svolgimento delle attività, nonché tutte le tasse, i canoni e quant'altro derivanti dalla loro organizzazione.
5. Il soggetto beneficiario dovrà farsi carico di eventuali interventi di manutenzione ordinaria che si rendessero necessari per la corretta gestione dello spazio dell'ex MCC Selinunte e la realizzazione delle attività, previa autorizzazione alla esecuzione da parte dei competenti uffici comunali; le relative spese non potranno essere presentate per il rimborso. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria resteranno a carico del Comune di Milano. Sono altresì a carico del Comune di Milano l'attivazione dei servizi e delle forniture necessarie per l'utilizzo degli spazi e i costi relativi alle utenze.
6. A garanzia del corretto utilizzo degli spazi dell'ex MCC Selinunte il soggetto beneficiario dovrà costituire un deposito cauzionale pari a € 5.000.
7. Il soggetto beneficiario è tenuto inoltre a sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione comunale tutto il materiale di comunicazione relativo al progetto (volantini, inviti, manifesti, etc.), che dovrà riportare obbligatoriamente la dicitura "con il contributo del Comune di Milano".

Art. 16 – REVOCA E RINUNCE

1. La concessione del contributo sarà revocata nei casi previsti dall'art. 7 del "Regolamento dei contributi".
2. Il contributo decade anche a seguito di formale atto di rinuncia, adeguatamente motivata, da parte del soggetto beneficiario: la rinuncia dovrà essere comunicata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: sponsorizzazione-spaziurbani@pec.comune.milano.it. In caso di rinuncia successiva alla stipula della convenzione sarà trattenuto il deposito cauzionale di cui all'art. 15.6.

3. Il Comune di Milano si riserva di non liquidare il contributo totalmente o di liquidarlo in maniera parziale oppure, se le somme sono state già state erogate, di adottare azioni di recupero delle somme indebitamente percepite, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento, nei seguenti casi:
 - a. assenza originaria o variazione dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 5 del presente avviso;
 - b. qualora venga rilevata, in qualsiasi momento, la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in riferimento a requisiti o fatti essenziali per la concessione del contributo, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni con quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta e/o acquisita d'ufficio;
 - c. mancato rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 12 e 15 del presente avviso;
 - d. in presenza di rilevanti variazioni all'iniziativa non autorizzate dal Comune.
4. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione, che si riserva la facoltà di non assegnare il contributo e l'utilizzo dello spazio per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.
5. Il Comune di Milano si riserva inoltre la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la procedura di concessione del contributo senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo. La pubblicazione del presente Avviso non costituirà per il Comune di Milano alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti proponenti, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia controprestazione.

Art. 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990, è il Dott. Dario Moneta, Direttore della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani.

Art. 18 – PUBBLICAZIONE E CONTATTI

1. Il presente avviso è pubblicato sul portale istituzionale del Comune di Milano – www.comune.milano.it nella sezione Bandi e Gare.
2. Eventuali quesiti relativi al contenuto del Bando, agli adempimenti connessi e alla possibilità di effettuare sopralluoghi negli spazi dell'ex MCC Selinunte devono essere richiesti esclusivamente in forma scritta inviando una mail a: sponsorizzazione-spaziurbani@comune.milano.it **non oltre il 28 ottobre 2024 alle ore 12,00.**

Art. 19 – ACCESSO AGLI ATTI

1. Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura del presente Avviso, nonché di accesso civico, viene esercitato ai sensi della vigente normativa in materia di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi della Pubblica Amministrazione e al Regolamento per la disciplina di accesso ai documenti amministrativi del Comune di Milano, secondo le seguenti modalità:
 - a. l'accesso alla documentazione può essere esercitato all'esito della pubblicazione delle graduatorie in relazione agli atti riferibili alle graduatorie stesse;
 - b. l'istanza di accesso agli atti deve essere presentata in forma scritta e indicare gli estremi del documento oggetto della richiesta, specificare e comprovare l'interesse connesso all'oggetto della richiesta;

- c. la richiesta di accesso formale agli atti deve essere trasmessa esclusivamente via PEC all'indirizzo: sponsorizzazione-spaziurbani@pec.comune.milano.it e indirizzata al Responsabile del Procedimento con allegato il modulo di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (scaricabile sul sito del Comune di Milano nella sezione Servizi > Anagrafe > Accesso ad atti e documenti amministrativi) e copia di un documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore;
- d. in caso di individuazione di soggetti controinteressati, di cui all'art. 22, comma 1, lettera c), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Comune di Milano provvede a dare comunicazione agli stessi;
- e. in caso di accoglimento della richiesta di accesso agli atti, il Comune di Milano rilascia all'interessato copia dei documenti richiesti, fermo restando che i documenti sono rilasciati privi delle parti non necessarie alla tutela della situazione giuridicamente garantita e collegata alla richiesta dell'interessato.

Per

il Direttore della Direzione Specialistica

Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani

la Dirigente Responsabile dell'Unità Coordinamento e Gestione Sponsorizzazioni

Annalisa Capilli